

Fabio ZOLLINO

Centrodestra Parte dalla provincia di Lecce la "rivoluzione giovanile" per rigenerare partito e coalizione. A smuovere le acque la lettera di Pala di "Gioventù Leccese" e la "rivolta anti-Fede" della De Benedetto

"Onda verde" salentina il Pdl prova a rialzarsi

La prima importante apertura è di Mantovano: "Primarie a tutti i livelli? Sono d'accordo con voi"

"Potrei cavarmela dicendo "Cari ragazzi, apprezzo molto il vostro appello. Ci vediamo!", ma dubito che una risposta di questo tipo faccia fare passi in avanti - apre la sua lettera l'ex Sottosegretario agli Interni -. La vostra lettera, per quanto mi riguarda, sfonda una porta aperta: nel 1997, pochi mesi dopo essere entrato per la prima volta in Parlamento, ho costituito con un gruppo di (allora) giovani, Progetto Osservatorio, la cui particolarità, da quando esiste, è di porre in collegamento cultura e politica, col contributo attivo, di idee e di organizzazione, dei ragazzi che nel corso degli anni ne hanno condiviso gli scopi. Più d'uno di loro, grazie anche a questa scuola di formazione, ha deciso di intraprendere l'esperienza della politica. Le varie edizioni di Sfide - prosegue Mantovano - possono trattare, e trattano, questioni di notevole interesse politi-

co, e non solo, senza aver mai chiesto un solo centesimo a un ente pubblico soprattutto grazie all'entusiasmo dei giovani di 15 anni fa e di quelli di oggi. Mi capita frequentemente di andare nelle scuole medie superiori a conversare di mafia con gli studenti. In una parola, non devo essere convinto di aperture o di coinvolgimenti effettivi: convinto lo sono già, e in concreto. Allo stesso modo - e qui il deputato fa l'apertura più interessante -, condivido più d'una delle proposte formulate, a cominciare da quel "primarie per la scelta di ogni tipo di candidatura", che non mi è nuovo... Si tratta di passare ai fatti in modo sistematico e organizzato. Sarebbe facile mettere su un incontro fra di noi; facile, certamente interessante, ma forse non del tutto produttivo.

Ho parlato della vostra lettera al coordinatore provinciale del Pdl Antonio Gabellone, e gli ho proposto per il prossimo fine settimana di fissare un incontro con tutte le associazioni giovanili dell'area del Centrodestra per un primo confronto e per darci reciprocamente un programma e un metodo di lavoro.

Per esempio, non sarebbe male inoltre se attraverso facebook, twitter e altri media riuscissimo a offrire una rappresentazione trasparente del nostro dialogo, coinvolgendo esperienze di altri territori. I temi della politica per il futuro del nostro Salento sono tanti - conclude l'onorevole Alfredo Mantovano - ed esigono di serrare le fila e di spendere energie e generosità: a prestissimo, spero".

Già nel fine settimana un primo incontro tra Gabellone e il sottosegretario con tutte le associazioni dell'area per stabilire un programma. E poi largo a web e social-net

Una vera e propria "rivoluzione verde" quella che si sta tentando di portare avanti nel Pdl e in tutto il centrodestra, a partire da Lecce e dal Salento grazie alle iniziative di "Gioventù Leccese" da una parte e della 27enne Federica De Benedetto che sabato a Pavia alla convention dei giovani del Pdl ha detto chiaro e tondo di non candidare Emilio Fede (che aveva espresso l'intenzione di chiudere la sua "carriera" in Parlamento), con tanto di polemica su Facebook con l'ex conduttore del Tg4. Fatto sta che "l'onda" che si muove dalla nostra provincia non intende placarsi. Un Salento divenuto vero e proprio fulcro del tentativo da parte del Pdl di rialzarsi dopo la batosta delle elezioni amministrative. Proprio qui, infatti, più che in qualsiasi altra zona d'Italia, il partito di Angelino Alfano ha resistito alla bufera politica che lo ha colpito un po' ovunque, mantenendo lo stesso numero di grossi Comuni in provincia (due erano e due sono, anche se diversi) e inanellando la "perla" della plebiscitaria riconferma di Lecce col 64% raccolto dal sindaco Paolo Perrone.

Lecce e il Salento laboratorio per far rialzare il Pdl, dunque, ma anche laboratorio per ringiovanirlo. Da qui l'iniziativa di Gioventù Leccese che col coordinatore Giorgio Pala a tutto il mondo politico del centrodestra e alle altre formazioni giovanili l'intenzione di federare tutti i movimenti giovanili di centro-destra auspicando allo stesso tempo "un maggiore coinvolgimento dei giovani nelle decisioni del partito - ha precisato Pala - e soprattutto, in vista dell'imminente costituzione dei coordinamenti comunali, la presenza di almeno un giovane under 25 all'interno di essi".

E il primo riscontro che arriva a Gioventù Leccese è di quelli "pesanti", ovvero di uno dei principali esponenti politici nazionali del Salento, l'onorevole Alfredo Mantovano:



Federica De Benedetto



Alfredo Mantovano



Perrone con Gioventù Leccese